

## COMUNICATO STAMPA

### Convegno internazionale

#### ***Paesaggi, memorie, luoghi: ricordando Denis Cosgrove, geografo culturale***

Con la presentazione del volume *Paesaggi di villa. Architettura e giardini nel Veneto* a cura di Giuseppe Rallo, Mariapia Cunico, Margherita Azzi Visentini

**Venerdì 20 aprile 2018, ore 10.00**

**Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti**

**Palazzo Loredan, Campo S. Stefano, Venezia**

L'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti promuove nella giornata di venerdì 20 aprile 2018, a partire dalle ore 10, presso la sede di palazzo Loredan, il convegno internazionale ***Paesaggi, memorie, luoghi: ricordando Denis Cosgrove, geografo culturale***, organizzato in collaborazione con l'Università Ca' Foscari Venezia. Nell'occasione sarà presentato il volume *Paesaggi di villa. Architettura e giardini nel Veneto*, a cura di Giuseppe Rallo, Mariapia Cunico, Margherita Azzi Visentini.

L'approccio teorico del geografo britannico Denis Cosgrove ha notevolmente influenzato la ricerca geografica italiana e si dimostra ancora attuale, continuando ad attrarre e ad arricchire i percorsi di ricerca dei giovani studiosi.

Il convegno si propone di evidenziare l'importante contributo scientifico di Cosgrove alla geografia culturale, ripercorrendone modalità e contenuti, ma anche di recuperare la dimensione affettiva e memoriale che ancora oggi tiene vivo il suo ricordo.

Nella primavera del 2018 saranno trascorsi 10 anni dalla prematura scomparsa del geografo britannico Denis Cosgrove, figura di spicco nello scenario accademico degli studi di Geografia Culturale. Il suo prevalente approccio umanista ha dato linfa nuova alla geografia culturale, integrando la metodologia tradizionale e aprendosi alle tematiche più complesse e urgenti per la comprensione dei rapidi mutamenti e delle fitte ibridazioni suscitate dalla globalizzazione. Assai frequenti contatti e prolungati soggiorni hanno rafforzato lo stretto rapporto di Denis Cosgrove con l'Italia, privilegiando sia le più immediate e pragmatiche motivazioni della ricerca scientifica, che la curiosità per le dinamiche meno evidenti che possono essere lette nella complessa tessitura dell'odierno spazio vissuto italiano.

Come un antico protagonista del Grand Tour, il primo viaggio in Veneto di Denis Cosgrove, per la stesura della sua tesi di Dottorato, è stato facilitato dalla lettura di testi classici, e in particolare da *The Stones of Venice* di John Ruskin, una sorta di guida spirituale con cui iniziare le sue riflessioni sul paesaggio italiano. L'entroterra di Venezia gli consente di sviluppare il fecondo filone dell'iconologia del paesaggio, trovando nell'età palladiana un ambito di ricerca adeguato per

applicare al meglio la sua idea di cultura come "a text". Ecco che la pubblicazione nel 1993 di *The Palladian Landscape* (tradotto e pubblicato in Italia nel 2000) consegna al lettore un suggestivo contributo geo-storico elaborato con un efficace procedimento interdisciplinare. Il ricorso alla storia dell'arte, alla filosofia, alla letteratura, alla trattatistica rinascimentale, alla storia agraria e alla scienza idraulica, senza trascurare la cartografia tecnica e le relazioni dei periti, fa emergere i contorni articolati e complessi di una realtà a cui Andrea Palladio conferisce una forma, una sorta di *cultural signature*.

Ingresso libero fino a esaurimento dei posti disponibili.

Tutti i dettagli del convegno e il programma completo sono consultabili (e scaricabili) dal sito: [www.istitutoveneto.it](http://www.istitutoveneto.it)